

Le politiche di incremento all'occupazione del Governo Meloni

Decreto Coesione, ecco i principali interventi sul lavoro per le assunzioni di donne e giovani under 35

Sulla Gazzetta Ufficiale 105 del 7 maggio è stato pubblicato il Decreto Coesione che contiene alcune disposizioni in materia di lavoro volte a rafforzare l'occupazione delle categorie di lavoratori più svantaggiate e in generale nel Mezzogiorno. In particolare, il provvedimento reintroduce alcune misure di sostegno all'occupazione di giovani e donne svantaggiate, categorie per le quali gli sgravi contributivi erano terminati alla fine del 2023, nonché uno specifico bonus rivolto alle assunzioni effettuate nell'ambito della ZES unica del Mezzogiorno. Le misure vanno, quindi, ad aggiungersi alla super deduzione del costo del lavoro prevista per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel corso del 2024.

BONUS GIOVANI (articolo 22) La disposizione riconosce ai datori di lavoro privati che, dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, assumono giovani under 35 (mai occupati a tempo indeterminato) con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato l'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati, nel limite massimo di importo pari a 500 euro su base mensile per ciascun lavoratore e per un periodo massimo di 24 mesi. Nel caso di assunzioni presso una sede o unità produttiva ubicata nella ZES unica Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna) l'esonero è riconosciuto per un massimo di importo pari a 650 euro

su base mensile per ciascun lavoratore. L'esonero trova applicazione anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un precedente contratto a termine mentre risultano esclusi i rapporti di apprendistato (l'esonero spetta tuttavia in caso di precedente assunzione con apprendistato non proseguito in ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato). La norma prevede, inoltre, un meccanismo di portabilità dell'esonero, che può essere fruito anche con riferimento alle assunzioni di giovani che sono stati occupati a tempo indeterminato presso un diverso datore di lavoro che abbia beneficiato parzialmente dell'esonero. L'esonero, per la cui effettiva fruizione sarà necessaria l'autorizzazione da parte della Commissione Europea, è, infine, compatibile esclusivamente con la super deduzione del costo del lavoro di cui al D.Lgs. n. 216/2023.

BONUS DONNE (articolo 23) La disposizione riconosce, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro privato (con esclusione dei premi e contributi INAIL), per ciascuna donna, assunta a tempo indeterminato dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025 e nel limite massimo di 650 euro su base mensile. Il bonus trova applicazione con riferimento all'assunzione di: donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti nelle regioni della Zona Economica Speciale unica per

il Mezzogiorno oppure operanti in settori con disparità di genere; donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti. L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato e la sua fruizione è subordinata all'ottenimento di un incremento occupazionale netto. Anche il bonus donne, così come quello giovani, non è cumulabile con altri esoneri o riduzione di aliquote ed è compatibile esclusivamente con la super deduzione del costo del lavoro di cui al D.Lgs. n. 216/2023.

BONUS ZES MEZZOGIORNO (articolo 24) La norma prevede, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero del 100% dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro privato (con esclusione dei premi e contributi INAIL), nel limite massimo di 650 euro su base mensile, per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025. L'esonero è riconosciuto esclusivamente ai datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti e che assumono presso una sede o un'unità produttiva ubicata nella ZES soggetti che abbiano compiuto 35 anni di età e siano disoccupati da almeno 24 mesi. L'esonero è compatibile esclusivamente con la super deduzione del costo del lavoro di cui al D.Lgs. n. 216/2023 e per la sua effettiva fruizione sarà necessaria l'autorizzazione da parte della Commissione Europea.

Parlamento

Le Confederazioni artigiane sul DL Coesione: occasione per rilancio di imprese e territori

Confartigianato, CNA e Casartigiani, intervenuti il 20 maggio in audizione sul Decreto legge Coesione presso la commissione Programmazione economica e Bilancio del Senato, valutano positivamente il DL Coesione, riconoscendolo come un coerente completamento della manovra di bilancio e un intervento cruciale per il rilancio competitivo del Paese.

Le tre Confederazioni sottolineano l'importanza che il nuovo assetto di governance continui a mantenere una giusta attenzione al confronto con il partenariato sociale, per non allontanare gli obiettivi e gli interventi dalle aspettative delle imprese e del territorio. La riforma delle politiche di coesione, compresa l'introduzione della zona economica speciale unica, è una misura auspicata che dovrebbe garantire all'Italia di raggiungere un livello soddisfacente di impiego delle risorse comunitarie nel breve periodo.

Appreziate le misure economiche a sostegno di imprese e territori, tra cui il rafforzamento delle azioni per lo sviluppo delle aree interne e l'e-

stensione del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali. Queste misure sono giudicate cruciali per incentivare lo sviluppo economico e l'occupazione nelle aree più svantaggiate.

Particolare attenzione è rivolta alle misure per sostenere l'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, come la misura Autoimpiego Centro-Nord Italia e la rimodulazione della misura Resto al Sud 2.0, per le quali si chiede di superare le criticità per l'effettivo e semplice utilizzo da parte delle micro e piccole imprese. Confartigianato, CNA e Casartigiani valutano positivamente gli esoneri contributivi per giovani e donne, così come il bonus rivolto alle assunzioni nell'ambito della ZES unica del Mezzogiorno. Questi interventi, sebbene sperimentali, rappresentano un segnale di attenzione nei confronti delle imprese di minori dimensioni operanti nelle regioni del Mezzogiorno. Le Organizzazioni auspicano che le agevolazioni siano garantite per un periodo più lungo, permettendo così alle imprese

una pianificazione più efficace delle scelte di investimento e di riorganizzazione. È inoltre necessario un chiarimento sulla fruizione della Decontribuzione Sud, che risulta essenziale per una platea più ampia di lavoratori.

Confartigianato, CNA e Casartigiani sottolineano la necessità di evitare incertezze o ritardi nell'applicazione e fruizione delle misure incentivanti, rimandando all'adozione tempestiva delle decretazioni ministeriali necessarie. È altresì indispensabile puntare sull'apprendistato professionalizzante come canale incentivato di ingresso nel mondo del lavoro, investendo sulle competenze professionali e sostenendo concretamente le imprese nell'investimento sulla formazione on the job. Confartigianato, CNA e Casartigiani esprimono la loro fiducia che la corretta implementazione del decreto-legge n. 60/2024 possa garantire una piena ricaduta delle risorse attribuite all'Italia nelle politiche economiche del Paese, favorendo uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Artigianato e MPMI volano per le transizioni

Manifesto per le elezioni europee per una Europa a misura delle MPMI



In Europa operano **23,3 milioni di artigiani, micro, piccole e medie imprese (MPMI)**, spina dorsale dell'economia e della società. Rappresentano il **99,8% del totale delle aziende europee**, generano il **64,4% dei posti di lavoro** e creano il **52,4% del valore aggiunto** nell'UE.

Contribuiscono allo sviluppo produttivo, all'occupazione, alla coesione sociale nelle comunità locali, al miglioramento della qualità della vita, custodiscono le tradizioni manifatturiere pur esprimendo una forte tendenza all'innovazione tecnologica, sono impegnate e fortemente orientate nella sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei territori.



COMPETITIVITÀ

Per un ambiente adeguato all'imprenditorialità

- Dare **sistematica applicazione ai principi "Pensare Innanzitutto al Piccolo" e "Once only"** e allo strumento del **"Test PMI"**
- favorire l'**interoperabilità** delle principali **piattaforme pubbliche** nazionali ed europee per **semplificare** la vita alle imprese
- pensare ad **indicatori e standard ESG adatti e sostenibili** per le micro e piccole imprese
- **incoraggiare l'internazionalizzazione** delle MPMI nell'ambito del mercato comune e nel resto del mondo
- **adeguare la legislazione** del lavoro orientandola alla **flessibilità** e alla **sicurezza** di lavoratori e datori di lavoro
- garantire un **accesso equo ai mercati** e il **corretto funzionamento della concorrenza**
- **contrastare** la formazione di **posizioni dominanti** specie da parte delle piattaforme digitali
- **sostenere le MPMI** nella gestione di imprese "decarbonizzate" e più ecologiche
- garantire l'**accesso sostenibile alle materie prime essenziali**
- implementare **politiche di contrasto al cambiamento climatico** e delle **conseguenti catastrofi naturali**.



COMPETENZE

Per un lavoro qualificato adatto alla doppia transizione

- Orientare all'**autoimprenditorialità** i giovani
- **rafforzare** la formazione di **competenze di base e tecnico-professionali**
- promuovere la **formazione continua**
- sostenere l'**acquisizione di competenze** legate sia alla **transizione verde** che a quella **digitale**
- adottare un **modello formativo di alternanza scuola-lavoro**
- rafforzare il sistema di **riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali**
- **favorire flussi migratori di manodopera qualificata**
- favorire la **riqualificazione delle competenze**
- promuovere la **continuità aziendale** e il **passaggio generazionale** delle imprese.



CREDITO

Per una Europa che dia credito a chi vuole fare impresa

- Creare un **regime fiscale** che sia effettivamente **partner** e non avversario **dell'impresa**;
- **combattere il ritardo nei pagamenti** tra imprese private e della Pubblica Amministrazione
- rendere **flessibili ed adatte** alle MPMI **le regole bancarie europee** che devono, però, tener conto della **dimensione aziendale**
- favorire e rafforzare l'**accesso al risparmio privato** e a **forme di finanziamento complementare** a quello bancario alle MPMI
- sostenere gli **investimenti** per l'**aggiornamento e l'innovazione** delle MPMI
- favorire l'**inclusione delle MPMI** negli **appalti pubblici**
- elaborare **sistemi di rendicontazione adatti alle micro e PMI** in grado di fornire dati utili alla valutazione degli istituti di credito, **evitando ingiustificati e complicati adempimenti**, anche non di carattere finanziario, non **proporzionati** alle caratteristiche delle micro e piccole imprese
- sostegno degli **investimenti privati**.



Confartigianato
Imprese

WWW.CONFARTIGIANATO.IT



Autotrasporto

Pedaggi autostradali, al via le riduzioni compensate del 2023: dal 5 giugno la prima fase

Confartigianato Trasporti informa che il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori ha approvato la delibera con le disposizioni relative alla riduzione dei pedaggi autostradali pagati dalle imprese di autotrasporto nel 2023. La prima fase, che riguarda la prenotazione della domanda, si aprirà mercoledì 5 giugno 2024 alle ore 9:00, si chiuderà alle ore 14.00 dell'11 giugno e potrà avvenire esclusivamente attraverso l'applicativo "Pedaggi" sul portale dell'Albo www.alboautotrasporto.it. La seconda fase prevede l'inserimento dei dati relativi alla domanda, firma digitale e invio dell'istanza e si aprirà dalle ore 09:00 del 24 giugno fino alle ore 14:00 del 21 luglio 2024.

Le risorse disponibili per la riduzione compensata pedaggi ammontano a 148 milioni di euro suddivisi tra le imprese per i costi sostenuti per i pedaggi autostradali in relazione ai transiti effettuati a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023, con veicoli Euro 5, Euro 6 o superiore, o ad alimentazione alternativa o elettrica. Si evidenzia che in nessun caso la riduzione può essere superiore al 13% del valore del fatturato annuo. La riduzione è calcolata in ragione dei diversi scaglioni di fatturato globale annuo, sulla base della classe ecologica (Euro) del veicolo e della relativa percentuale di riduzione, secondo i valori qui di seguito indicati nel grafico.

FATTURATO (in Euro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE
200.000-400.000	Euro VI o a trazione alternativa	5
	Euro V	3
400.001-1.200.000	Euro VI o a trazione alternativa	7
	Euro V	5
1.200.001-2.500.000	Euro VI o a trazione alternativa	9
	Euro V	7
2.500.001-5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	11
	Euro V	9
Oltre 5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	13
	Euro V	11

Nuovo servizio agli associati

Partnership tra Confartigianato Viterbo e Cenpi: ora ogni socio può risparmiare sulle bollette di energia e gas

Essere socio di Confartigianato Viterbo significa anche risparmiare sui consumi di gas ed energia elettrica. L'associazione viterbese, infatti, ha avviato una partnership con Cenpi, consorzio a marchio Confartigianato che opera come gruppo d'acquisto ed è in grado di individuare i fornitori migliori e ottenere i prezzi più convenienti per gas ed energia elettrica da mettere a disposizione delle imprese associate e delle loro utenze private.

Come emanazione di Confartigianato, Cenpi offre infatti **assistenza e consulenza, qualificata e costante**, finalizzata all'individuazione delle soluzioni migliori per ottimizzare le forniture di energia elettrica e gas e alla risoluzione di problematiche specifiche. Il servizio include numerosi vantaggi sia per aziende che per utenze private, a cominciare dall'interlocuzione diretta con la struttura di Confartigianato.

Cenpi garantisce annualmente le migliori condizioni di fornitura di energia elettrica attraverso il continuo monitoraggio dell'andamento del mercato, senza pesare sui soci: non è previsto nessun costo ricor-

rente di gestione o di contribuzione straordinaria, si tratta di un nuovo importante servizio che Confartigianato Viterbo mette a disposizione dei propri associati. Gli elevati volumi di gas naturale intermediati, il know how e le competenze acquisite, poi, permettono al Cenpi di garantire condizioni di fornitura competitive, conferendo alle aziende prodotti e servizi sempre personalizzati e diversificati

La **fatturazione è chiara e comprensibile** e viene garantito un **vero rapporto di consulenza** nei confronti del mercato libero dell'energia, sempre in evoluzione e sempre più globalizzato. L'adesione all'offerta non comporta spese di migrazione né di impianti, in quanto l'erogazione utilizza la rete già esistente.

Per richiedere una simulazione gratuita di confronto con le attuali condizioni economiche della propria impresa e della propria utenza privata è possibile chiamare il numero 0761-33791 o inviare la bolletta della propria utenza aziendale e privata a

e.celestini@confartigianato.vt.it, senza alcun vincolo.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. arbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011


Confartigianato
imprese di Viterbo

i@



INTELLIGENZA
Artigiana

#CostruttoriDiFuturo
#NoiConfartigianato



L'**energia** permette all'uomo di fare qualsiasi cosa: dal camminare al pensare, dal dirigere la propria impresa fino ad avviare nuove relazioni commerciali. Sarebbe davvero un peccato sprecare energie per cercare ogni volta il fornitore **più conveniente**. Per questo, **CEnPI è il partner migliore** quando si tratta di selezionare per te le forniture energetiche per le esigenze della tua azienda e per la tua casa.

CEnPI - Confartigianato Energia Per le Imprese nasce per offrire un supporto **affidabile, professionale e costante**, capace di negoziare le **migliori condizioni di fornitura** sul libero mercato, con un unico obiettivo: **ridurre i tuoi costi energetici**. Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, CEnPI permette un **risparmio fino al 20% in un anno**.

Togliti un peso.

Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.

Le energie senza fatica sono qui.

Infoline 0761-33791

Mail info@confartigianato.vt.it


CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

www.cenpi.com


Confartigianato
imprese di Viterbo

Eventi

Convention 2024: costruttori di futuro con l'intelligenza del sistema Confartigianato

Quattrocentotrenta persone tra segretari, quadri intermedi e funzionari del sistema Confartigianato provenienti da tutta Italia hanno partecipato alla Convention 2024 svoltasi il 13 e 14 maggio a Roma. Il titolo dell'evento, "Il sistema è la nostra intelligenza", è stato il filo conduttore dei lavori introdotti dal presidente Marco Granelli il quale ha sottolineato i valori di Confartigianato, "una grande organizzazione riconosciuta e credibile, presente sul territorio. Nel tempo, la nostra 'biodiversità associativa' ci ha tenuto costantemente collegati alle imprese, nelle loro caratteristiche settoriali, ma anche nelle loro specificità territoriali. Oggi, partiamo da questo patrimonio per potenziare il nostro ruolo con gli strumenti adeguati a consolidare un'Italia sempre più a trazione artigiana".

E proprio sui nuovi strumenti e nuove soluzioni per accompagnare le imprese nel futuro si è concentrato il programma della 'due giorni' "con l'obiettivo - ha sottolineato il segretario generale di Confartigianato Vincenzo Mamoli - di rafforzare lo spirito identitario che è la forza del nostro essere sistema. Molto è stato fatto in questa direzione, ma non possiamo fermarci. Le trasformazioni che attraversano l'economia e la società, la domanda sempre più sofisticata da parte delle imprese, l'aumento della concorrenza, impongono di interrogarci e trovare risposte collettive e condivise che ci rendano, nei confronti delle imprese, sempre più attrattivi e competitivi. Siamo qui per rinnovare il patto associativo che si basa sulla fiducia e per rispettare l'impegno ad essere costruttori di futuro".

Tanti i fronti di impegno sui quali puntare con risposte comuni e condivise e un approccio integrato, partendo da esperienze e buone pratiche sperimentate con suc-

cesso: dalle attività di comunicazione alla gestione dei bilanci associativi, dallo sviluppo di una banca dati di sistema fino ai servizi alla persona. I temi della sostenibilità e dell'intelligenza artificiale hanno dominato gran parte dei lavori della convention animati dal confronto con esperti, stakeholder (Intesa Sanpaolo, Assosoftware), esponenti del mondo accademico (Università Politecnica della Marche e Università di Bologna), enti pubblici (Inps, Infocamere) e rappresentanti del Governo come il viceministro dell'Economia Maurizio Leo il quale ha spiegato le novità della riforma fiscale ispirata a rendere il sistema tributario più semplice, meno oneroso, attento alle aspettative delle piccole imprese grazie al confronto e al dialogo con Confartigianato.

Ed è proprio il ruolo di rappresentanza ed erogazione di servizi svolto dalla Confederazione l'aspetto chiave per gestire al meglio le grandi transizioni, trasformandole in opportunità di sviluppo per le piccole imprese. L'indicazione emersa dalla convention è quella di mettere a sistema il know how associativo, le competenze trasversali accumulate in quell'universo di servizi erogati alle imprese. E che oggi possono contare su un potente acceleratore come l'intelligenza artificiale, da governare con l'intelligenza umana per accelerare i processi organizzativi e l'offerta di risposte in tempo reale alle aziende, aiutandole anche ad affrontare l'obiettivo della sostenibilità. Ma serve l'adesione di tutti. La sfida che attende Confartigianato è quella di credere nella forza dell'essere sistema, per poter essere all'altezza delle aspettative delle imprese ed accompagnarle nel futuro.

Corsi

Al via le iscrizioni alla formazione obbligatoria per tecnici FER

Confartigianato Imprese di Viterbo ricorda che è necessario aggiornare la formazione FER prevista per legge. Pertanto sono aperte le iscrizioni al percorso formativo online per tecnici FER (fonti energie rinnovabili). Il corso permette a chi lo

completa di rilasciare le dichiarazioni di conformità sugli impianti. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-33791 o via mail a info@confartigianato.vt.it.

Formazione

Trasporto animali vivi, aperte le iscrizioni al corso obbligatorio per il rilascio del patentino per conducenti e guardiani

Confartigianato Viterbo ha aperto le iscrizioni al corso per il rilascio del certificato di idoneità per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano animali vivi (aggiornamento e rilascio). Il corso si svolgerà in modalità FAD (online) e avrà una durata di 12 ore (per il rinnovo decennale le ore di corso sono invece 4). Al termine del percorso formativo, nella stessa giornata delle lezioni, i partecipanti avranno la possibilità di sostenere l'esame con i referenti della Asl, che rilascerà, in caso di superamento della prova pratica e orale, il certificato di idoneità per conducenti e guardiani ai sensi del regolamento europeo (validità del certificato decennale). Ai non residenti in provincia di Viterbo verrà rilasciato l'attestato da consegnare alla Asl della provincia di residenza per richiedere il certificato. Il corso è obbligatorio per gli operatori del trasporto di animali vivi ed in particolare per guardiani e conducenti di veicoli stradali che trasportano equini domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame e per i trasportatori di animali vivi qualora svolgano la funzione di guardiano o conducente. Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni che dimostrino di non avere trascorsi di gravi infrazioni della normativa comunitaria e/o nazionale in materia di protezione degli animali nei tre anni che precedono la data di iscrizione al corso. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria organizzativa di Confartigianato Imprese di Viterbo – Via I. Garbini n. 29/g 01100 Viterbo. Tel. 0761/337910-32, mail info@confartigianato.vt.it.

Entro il 31 maggio

Ravvedimento speciale per le violazioni sulle dichiarazioni: le istruzioni dell'Agenzia per regolarizzare con sanzioni ridotte



C'è tempo fino al 31 maggio 2024 per beneficiare del ravvedimento speciale e sanare con sanzioni ridotte le violazioni relative alle dichiarazioni per il periodo d'imposta 2022. Stessa scadenza per usufruire della riapertura dei termini prevista con riferimento alle dichiarazioni presentate per il 2021 e per gli anni precedenti. Con la circolare n.11/E del 15 maggio l'Agenzia detta istruzioni sulle novità introdotte dal decreto "Milleproroghe" (DI n. 2015/2023) e dal decreto "Agevolazioni fiscali" (DI n. 39/2024).

Come regolarizzare le dichiarazioni relative al 2022 - Il "Milleproroghe" ha esteso l'applicabilità del ravvedimento speciale alle violazioni relative alle dichiarazioni validamente presentate per il periodo d'imposta 2022. L'agevolazione consiste nel pagamento di una sanzione pari a 1/18 del minimo, oltre all'imposta e agli interessi, in un'u-

nica soluzione o a rate. Per aderire a questa possibilità, occorre versare, entro il 31 maggio 2024, l'intero importo o la prima rata e rimuovere, entro lo stesso termine, le irregolarità o le omissioni che si intendono sanare. Restano fuori dal perimetro del ravvedimento speciale le violazioni che al 31 maggio sono state già contestate, comprese le comunicazioni emesse a seguito di controllo formale ("36-ter"). Non è, invece, ostativa al ravvedimento l'avvenuta consegna di un processo verbale di constatazione (p.v.c.). In caso di pagamento rateale, sulle tre rate successive alla prima (30 giugno, 30 settembre e 20 dicembre 2024) sono dovuti gli interessi nella misura del 2% annuo.

Extra time per il 2021 e gli anni precedenti - Il decreto "Agevolazioni fiscali" ha invece previsto la riapertura dei termini per aderire al ravvedimento speciale con riferimento alle violazioni con-

cernenti le dichiarazioni validamente presentate con riguardo al periodo d'imposta 2021 e precedenti. A tal proposito, la circolare specifica che possono beneficiare di questa ulteriore finestra, sempre entro il 31 maggio 2024, sia i contribuenti che non hanno perfezionato entro la scadenza originaria (30 settembre 2023) la procedura di regolarizzazione sia coloro che, pur avendola perfezionata, intendono ora avvalersene per sanare ulteriori violazioni riferibili allo stesso anno o ad anni precedenti. La riapertura vale anche per coloro che avevano perfezionato la regolarizzazione ma sono poi decaduti dal beneficio della rateazione: possono sanare ulteriori violazioni, purché diverse da quelle già regolarizzate. La circolare fornisce infine indicazioni sulle modalità di calcolo degli importi dovuti, sia in caso di pagamento in unica soluzione sia in caso di rateazione.

Quindicesima edizione a ottobre 2024

Torna Cioccotuscia: per i soci Confartigianato sconti speciali per stand e casette di legno

Come di consueto, il prossimo autunno tornerà la manifestazione Cioccotuscia, giunta alla sua quindicesima edizione, in piazza san Lorenzo, a Palazzo dei Papi e in altre piazze del centro di Viterbo, nei week end 5-6 e 12-13 ottobre 2024. Per partecipare alla manifestazione agli associati è riservato un prezzo speciale per gli stand: spazio casetta di legno mt 3x2 in piazza San Lorenzo per due giorni (weekend a scelta); spazio mt 3x2 per aziende dolciarie (cioccolato, miele, pasticceria, prodotti da forno, caffè, confetture, liquirizia etc.) dentro Palazzo dei Papi, sala Scuderie: per due giorni (weekend a scelta) o due weekend; spazio mt 3x2 per aziende non dolciarie (oltre alle categorie precedenti c'è spazio per produttori di formaggi, olio, vino, salumi, birre, liquori, prodotti in barattoli, spezie etc.) dentro Palazzo dei Papi, sala Scuderie (saletta piccola) per due giorni o due weekend. Per info contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-33791 oppure direttamente l'organizzazione di Cioccotuscia, facendo presente di essere soci Confartigianato, al 3931248223.



REGIONE LAZIO
Città di Viterbo
PROV. DEL VITERBO
ANCE VITERBO
Confartigianato
VITERBO
EDIZIONE
CIOCCOTUSCIA
Organizzazione
AS
AS
CIOCCOTUSCIA
CIOCCOTUSCIA 15
VITERBO
5-6 e 12-13 OTTOBRE 2024
Piazza S. Lorenzo, Palazzo dei Papi e
altre piazze del centro storico di Viterbo
INGRESSO LIBERO
ORARIO APERTURA 10,30-19,00
Info 393.1248223
www.cioccotuscia.it